

A Genova con gli alunni della 4a della scuola Fontan

La Samp invita i bimbi di Bardo

Un progetto di educazione allo sport a cura della società blucerchiata aperto anche ai ragazzi della conca

BARDONECCHIA - Gli alunni della quarta elementare dell'Istituto Don Fontan sono stati protagonisti, il 6 e 7 febbraio, di una bellissima iniziativa che coniuga sport ed educazione. Grazie infatti alla partnership tra il Comune e "Bardonecchia Grandi Eventi" con l'Uc Sampdoria, club particolarmente attento agli aspetti formativi delle varie discipline sportive; i ragazzini hanno avuto la possibilità di partecipare come invitati particolari alle fasi finali del Torneo Ravano. La manifestazione, ospitata a Genova, è giunta alla 29ma edizione e rappresenta il fiore all'occhiello del progetto dedicato ai giovani da parte del club blucerchiato. Coinvolge oltre 4.500 bambini da tutte le province della Liguria, in una kermesse che ha come obiettivo la valorizzazione non della prestazione agonistica, bensì della partecipazione e della condivisione dei valori educativi dello sport. L'avventura è cominciata con la partenza in bus da Bardonecchia nella mattina di mercoledì 6 febbraio, ed è proseguita nello stesso pomeriggio con la visita all'Acquario di Genova. In serata i ragazzi sono stati ospiti di una struttura collegata al club blucerchiato e il giorno seguente si sono ritrovati al 105 Stadium, sede di svolgimento di tutte le gare del Torneo.

L'evento ha ulteriormente



Gli alunni della 4a del Fontan

rinforzato il legame tra Bardonecchia e la Sampdoria, evidenziando la grande professionalità organizzativa e la disponibilità del club blucerchiato che ha sostenuto tutte le spese relative all'ospitalità dei bambini e delle loro insegnanti, dando la possibilità ai piccoli sportivi di vivere lo sport in una dimensione unica, che resterà a lungo nei loro ricordi.

“Un ringraziamento particolare - spiega Stefano Abrate che segue il progetto Sampdoria per Bardonecchia Grandi Eventi - va ovviamente alle insegnanti Tiziana Jacob, Michela Moscatelli e Patrizia Saibene, che hanno aderito entusiasticamente al progetto formativo, impegnandosi personalmente per

la realizzazione e accompagnando i bambini nella trasferta. E poi anche al Comune, in particolare all'assessore allo sport Guido Grisa, che è riuscito a reperire i fondi necessari per sostenere il costo del noleggio dell'autobus in modo da non gravare sulle famiglie con costi particolari”.

Soddisfazione per l'iniziativa espressa anche dal sindaco Roberto Borgis, doppiamente coinvolto nel ruolo di insegnante e sportivo. “Credo che questa esperienza - ha dichiarato - sia stata non solo bella e coinvolgente per i nostri ragazzi, ma altamente educativa perché improntata al fair play e alla riscoperta dei valori educativi dello sport”.